

**Luigi Maria Mancini**

# **LE ESPORTAZIONI DI MATERIALI STRATEGICI**

**Aspetti sistematici e riflessi  
internazionali del controllo**

**La prima guida che affronta in modo sistematico e completo la tematica dei controlli delle esportazioni di beni strategici: materiali d'armamento e prodotti duali**

**2° Edizione 2008**

Tutti i principali paesi del mondo impongono attualmente qualche forma di controllo e restrizione nei confronti dei trasferimenti di materiali, tecnologie e servizi considerati di valenza strategica (in particolare armamenti e prodotti di duplice utilizzo).

A fondamento di tale azione sussistono diverse motivazioni, tutte riconducibili al concetto di tutela degli interessi di sicurezza nazionale (intesi nell'ampia accezione di natura politica, economica e militare) e di rispetto degli impegni internazionali assunti.

Dagli anni del secondo dopoguerra ad oggi le ragioni di fondo di tale intervento sono però profondamente mutate in linea con l'evolversi degli avvenimenti internazionali.

Da una visione basata unicamente su ragioni di sicurezza discendenti da alleanze militari, rappresentate dal poco conosciuto Coordinating Committee for Multilateral Export Controls (CO.COM.) di Parigi, e su azioni specifiche d'intervento lasciate alla discrezionalità del singolo paese, si è passati ad un'odierna concezione di natura più sistematica, che tende a coinvolgere congiuntamente un numero crescente di Stati con forme coordinate e armonizzate di controllo finalizzate fundamentalmente ad evitare che forniture di materiali di provenienza nazionale possano contribuire, sia pure involontariamente, allo sviluppo di programmi militari convenzionali o di armi di distruzione di massa da parte di paesi ostili o con politiche di aggressività nei confronti della Comunità internazionale.

Ciò nonostante, le modalità attuative dei controlli all'export rimangono, tuttora, notevolmente diversificate tra paese e paese, in quanto soggettivamente configurate sulla base della specifica sensibilità istituzionale avvertita in una materia fortemente influenzata da considerazioni di natura politica.

In un quadro commerciale internazionale caratterizzato da molteplici forme di interrelazione tra sistemi di controllo di paesi diversi (gli Stati Uniti, ad esempio, impongono restrizioni su determinati destinatari e destinazioni sulla base della sola origine USA delle merci, a prescindere dalla loro fisica collocazione sul territorio americano), le diversità delle metodologie di intervento applicate all'export e l'impatto estremamente negativo che esse possono assumere in caso di violazioni rendono cruciale ed indispensabile per tutti i soggetti coinvolti in attività esportative una puntuale conoscenza dei relativi aspetti normativi ed una completa valutazione dei rischi associati con tali tipi di trasferimenti.

Questo manuale si propone di fornire un quadro coordinato e sistematico dell'insieme delle conoscenze che appaiono indispensabili per potersi correttamente determinare, sia nelle vesti di operatore del settore, sia anche di controparte istituzionale preposta ai vari controlli.

Attraverso un percorso che parte dalla definizione sul piano generale di alcuni concetti di base e degli elementi fondamentali caratterizzanti un moderno sistema di controllo delle esportazioni di beni sensibili e che prosegue sulle linee di approfondimento storico e corrente della collaborazione internazionale in materia, il lettore è portato ad acquisire gradualmente conoscenza, non solo dell'insieme delle diverse disposizioni normative e delle connesse procedure autorizzative, ma anche delle ragioni stesse che sottendono a determinate modalità del controllo, a loro volta strettamente influenzate, per alcune componenti, dall'intervento legislativo comunitario e dalle decisioni assunte sul piano multilaterale nei consessi internazionali di non proliferazione e di controllo delle esportazioni.

**Distribuzione Print on Demand**